

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

PROPOSTE DI MODIFICA AI “CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI”

approvati dal Comitato di Sorveglianza

Il documento è disponibile alla pagina:

“Criteri di selezione delle operazioni [file pdf 1,2MB]”

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/documenti-di-programmazione1>

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI SPECIFICI PER AZIONE / SUB-AZIONE

ASSE 3 – 3.1.1

Azione/sub-azione di riferimento	<u>Azione 3.1.1</u> Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
CRITERI DI SELEZIONE	

CRITERI DI AMMISSIBILITA' 3.1.1 (Testo approvato nel CDS del 26/06/2019)	CRITERI DI AMMISSIBILITA' 3.1.1 (<u>testo aggiunto</u>)
RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO PMI Gestori degli strumenti finanziari	RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO <u>Modalità ordinarie:</u> PMI Gestori degli strumenti finanziari
RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE Tipologie di intervento: creazione e ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti, anche nuovi, e servizi che riguardano: a) aiuti per investimenti in beni tangibili: - ammodernamento tecnologico di macchinari e impianti; - attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale (ad es. anche nel contesto dei FAB-LAB).	<u>Modalità emergenza epidemiologica da COVID-19:</u> <u>PMI la cui attività sia stata sospesa o abbia subito danni economici per effetto dei provvedimenti adottati al fine del contenimento degli effetti dell'epidemia di COVID-19. I bandi possono prevedere ulteriori restrizioni in relazione ai settori di appartenenza, alla dimensione aziendale e ad altre caratteristiche delle imprese potenziali beneficiarie.</u>
	RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE <u>Modalità ordinarie:</u> creazione e ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti, anche nuovi, e servizi che riguardano: a) aiuti per investimenti in beni tangibili: [...]

	alle esigenze di liquidità e non connesso, quindi, a proposte progettuali.
Motivazione	
<p>Per rispondere alle esigenze delle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto finalizzato a far fronte alle esigenze di liquidità. Questa tipologia di intervento rientra tra le misure introdotte a livello europeo di cui ai Regolamenti (UE) n. 460/2020 e n. 558/2020 e previste nel cosiddetto pacchetto di misure Coronavirus Response Investment Initiative (CRII e CRII+).</p> <p>Per questo motivo sono stati previsti dei nuovi criteri per i bandi in contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che si aggiungono alla <u>modalità ordinaria</u> già utilizzata per i bandi precedenti.</p> <p>Inoltre, si coglie l'occasione per rimuovere dai soggetti beneficiari dell'Azione 3.1.1 i "Gestori degli Strumenti Finanziari" in quanto le risorse dedicate agli Strumenti Finanziari sono state destinate all'Azione 3.6.1 che è stata incrementata da 10 Milioni a 20 Milioni (di cui 5 milioni di fondi regionali in overbooking).</p>	

CRITERI DI <u>VALUTAZIONE</u> 3.1.1 (Testo approvato nel CDS del 26/06/2019)	CRITERI DI <u>VALUTAZIONE</u> 3.1.1 (testo aggiunto)
RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO - Conseguito da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014) <i>[I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating]</i>	RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO <u>Modalità ordinarie:</u> - Conseguito da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014) <i>[I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating]</i>
RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE - Priorità alle proposte progettuali sviluppate negli ambiti della RIS3 del Veneto. - Operazioni di investimento relative a:	<u>Modalità emergenza epidemiologica da COVID-19:</u> - <u>fatto salvo quanto previsto in sede di bando, è possibile l'individuazione di criteri di valutazione legati a parametri connessi all'occupazione o ad altre dimensioni aziendali (es. fatturato).</u>
	RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE <u>Modalità ordinarie:</u> - Priorità alle proposte progettuali sviluppate negli ambiti della RIS3 del Veneto.

<ul style="list-style-type: none"> • nuovi prodotti per l'impresa e/o • innovazione di processo <p>APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI</p> <p>- Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente</p> <p>✓ Premialità ai progetti che promuovono percorsi di eco-innovazione e di eco-design e che introducano innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile dell'intero ciclo di vita del prodotto</p> <p>CONDIZIONI ED ELEMENTI DI PREFERENZA [rispetto a quanto riportato nei criteri delle relative Sub-Azioni]</p> <p>- A parità di punteggio sarà data priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordine cronologico di ricezione delle domande 	<p>- Operazioni di investimento relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuovi prodotti per l'impresa e/o • innovazione di processo <p><u>Modalità emergenza epidemiologica da COVID-19:</u> <u>Contributo alla liquidità non legato a proposte progettuali.</u></p> <p>APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI</p> <p><u>Modalità ordinarie:</u></p> <p>- Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente</p> <p>✓ Premialità ai progetti che promuovono percorsi di eco-innovazione e di eco-design e che introducano innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile dell'intero ciclo di vita del prodotto</p> <p><u>Modalità emergenza epidemiologica da COVID-19:</u> <u>- non si applicano i criteri dei principi trasversali in quanto non pertinenti con la tipologia d'intervento dedicata al sostegno per la liquidità</u></p> <p>CONDIZIONI ED ELEMENTI DI PREFERENZA [rispetto a quanto riportato nei criteri delle relative Sub-Azioni]</p> <p><u>Modalità ordinarie:</u></p> <p>- A parità di punteggio sarà data priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordine cronologico di ricezione delle domande <p><u>Modalità emergenza epidemiologica da COVID-19:</u> <u>- A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità sulla base del numero di addetti, secondo l'ordine decrescente. In caso di ulteriore parità, è data priorità all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese. Per le imprese di recente</u></p>
--	--

	<u>costituzione si tiene inoltre conto, in seconda battuta rispetto al numero degli addetti, dell'età anagrafica del rappresentante legale dell'impresa, secondo l'ordine crescente.</u>
Motivazione	
Per rispondere alle esigenze delle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto finalizzato a far fronte alle esigenze di liquidità. Questa tipologia di intervento rientra tra le misure introdotte a livello europeo di cui ai Regolamenti (UE) n. 460/2020 e n. 558/2020 e previste nel cosiddetto pacchetto di misure Coronavirus Response Investment Initiative (CRII) e Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII+).	

ASSE 3 – 3.6.1

Azione/sub-azione di riferimento	<u>Azione 3.6.1</u> Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci
CRITERI DI SELEZIONE	

CRITERI DI AMMISSIBILITA' 3.6.1 (Testo approvato nel CDS del 26/06/2019)	CRITERI DI AMMISSIBILITA' 3.6.1 (testo aggiunto)
RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO L'attuazione dell'Azione prevede la costituzione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia denominata "Sezione speciale Regione Veneto".	RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO L'attuazione dell'Azione prevede la costituzione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia denominata "Sezione speciale Regione Veneto".

<p>Il soggetto beneficiario è quindi individuato nel Medio Credito Centrale (MCC), a cui sarà attribuita la gestione dello strumento finanziario, tramite sottoscrizione di apposita convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e della Finanza, previa designazione del MISE quale organismo intermedio.</p> <p>La selezione dell'organismo gestore dello strumento finanziario avverrà, pertanto, avvalendosi dell'istituto della cooperazione interamministrativa di cui all'art. 38, paragrafo 4, lettera b), punto iii) del Reg 1303/2013 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7, paragrafi 1 e 2 del Reg. del. 480/2014.</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE DESTINATARIO FINALE</p> <p>Potranno accedere alla <i>“Sezione speciale Regione Veneto”</i> le micro, piccole e medie imprese (PMI) aventi sede o unità operativa nel territorio regionale, iscritte nel Registro delle imprese, in tutti i settori produttivi, fatte salve le esclusioni derivanti dalla pertinente normativa statale ed europea.</p> <p>La valutazione di ammissibilità delle imprese verrà effettuata secondo un nuovo modello di valutazione che si basa su una scala di rating composta da 5 classi di merito creditizio. Salvo alcune eccezioni, sono considerate ammissibili agli interventi del Fondo e, quindi, della <i>“Sezione speciale Regione Veneto”</i> le imprese appartenenti alle prime quattro classi di rating. Tale modello di valutazione sostituirà gli attuali modelli di scoring diversificati a seconda del settore di appartenenza dell'impresa.</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p>Le tipologie di intervento ammissibili sono riconducibili all'obiettivo della promozione dell'accesso al credito mediante il rilascio di garanzie. Tale Azione consiste nella garanzia di ultima istanza, che opera per tutti gli impegni assunti a valere sul Fondo centrale di garanzia (FGC) a titolo di garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia; è ammessa qualsiasi tipologia di operazione finanziaria finalizzata al rafforzamento ed allo sviluppo dell'attività d'impresa.</p> <p>Una volta entrata a regime la riforma del FCG, potranno essere attivate anche operazioni di riassicurazione nonché le c.d. operazioni tripartite.</p>	<p>Il soggetto beneficiario è quindi individuato nel Medio Credito Centrale (MCC), a cui sarà attribuita la gestione dello strumento finanziario, tramite sottoscrizione di apposita convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e della Finanza, previa designazione del MISE quale organismo intermedio.</p> <p>La selezione dell'organismo gestore dello strumento finanziario avverrà, pertanto, avvalendosi dell'istituto della cooperazione interamministrativa di cui all'art. 38, paragrafo 4, lettera b), punto iii) del Reg 1303/2013 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7, paragrafi 1 e 2 del Reg. del. 480/2014.</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE DESTINATARIO FINALE</p> <p>Potranno accedere alla <i>“Sezione speciale Regione Veneto”</i> le micro, piccole e medie imprese (PMI) aventi sede o unità operativa nel territorio regionale, iscritte nel Registro delle imprese, in tutti i settori produttivi, fatte salve le esclusioni derivanti dalla pertinente normativa statale ed europea.</p> <p>La valutazione di ammissibilità delle imprese verrà effettuata secondo un nuovo modello di valutazione che si basa su una scala di rating composta da 5 classi di merito creditizio. Salvo alcune eccezioni, sono considerate ammissibili agli interventi del Fondo e, quindi, della <i>“Sezione speciale Regione Veneto”</i> le imprese appartenenti alle prime quattro classi di rating. Tale modello di valutazione sostituirà gli attuali modelli di scoring diversificati a seconda del settore di appartenenza dell'impresa.</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p>Le tipologie di intervento ammissibili sono riconducibili all'obiettivo della promozione dell'accesso al credito mediante il rilascio di garanzie. Tale Azione consiste nella garanzia di ultima istanza, che opera per tutti gli impegni assunti a valere sul Fondo centrale di garanzia (FGC) a titolo di garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia; è ammessa qualsiasi tipologia di operazione finanziaria finalizzata al rafforzamento ed allo sviluppo dell'attività d'impresa.</p> <p>Una volta entrata a regime la riforma del FCG potranno essere attivate anche operazioni di riassicurazione nonché le c.d. operazioni tripartite.</p>
---	--

	<u>A seguito dell'emergenza epidemiologica e con l'approvazione del Regolamento (UE) n. 460 del 30/03/2020 che ha modificato gli articoli n. 3, paragrafo 1 e n. 37, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le tipologie di intervento previste con gli strumenti finanziari dell'Azione consentono di fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, in misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria pubblica.</u>
MOTIVAZIONE	
<p>Per affrontare le l'emergenza epidemiologica e la crisi economica, si ritiene opportuno utilizzare gli strumenti finanziari attivati presso il FCG con l'Azione 3.6.1 per finanziare anche la richiesta di liquidità delle imprese "al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica". La misura temporanea per rispondere alla crisi sanitaria rientra tra le modifiche intervenute a livello europeo di cui ai Regolamenti (UE) n. 460/2020 e n. 558/2020 e previste nel cosiddetto pacchetto di misure Coronavirus Response Investment Initiative (CRII) e Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII+).</p>	